



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE.

PROT. n. 12764 del 30 giugno 2014

Autorizzazione a “CCPB srl” ad effettuare i controlli sulle indicazioni geografiche già controllate da “IMC- Istituto mediterraneo di certificazione srl” e cancellazione di “IMC- Istituto mediterraneo di certificazione srl” dall’elenco degli organismi privati per il controllo delle produzioni a denominazione di origine protetta (DOP), a indicazione geografica protetta (IGP) ed attestazioni di specificità (STG) di cui all’articolo 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

VISTO il Regolamento (Ue) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO l’art. 14 della legge 526 del 21/12/1999 che prevede l’istituzione di un elenco presso il Ministero delle politiche agricole e forestali degli organismi privati denominato "Elenco degli organismi di controllo privati per la denominazione di origine protetta (DOP), l’ indicazione geografica protetta (IGP) e la attestazione di specificità (STG)";

VISTO il Decreto n. 30015 del 16 dicembre 2011: “Iscrizione dell’Organismo denominato CCPB srl nell’elenco degli organismi privati per il controllo sulle produzioni ad indicazione geografica e sulle specialità tradizionali garantite, ai sensi dell’art. 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999 n. 526”.

VISTO il Decreto n. 28240 del 31 ottobre 2012: “Conferma dell’iscrizione dell’Organismo denominato IMC – Istituto mediterraneo di certificazione s.r.l. nell’elenco degli organismi privati per il controllo sulle produzioni ad indicazione geografica e sulle specialità tradizionali garantite, ai sensi dell’art. 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999 n. 526”;

VISTA l’istanza presentata in data 31 gennaio 2014 con la quale “CCPB srl” con sede in Bologna, via Jacopo Barozzi n. 8 e “IMC - Istituto mediterraneo di certificazione srl” con sede in Senigallia (AN), via Pisacane 32, chiedono di poter procedere alla fusione per incorporazione di IMC srl in “CCPB srl”;

VISTA la nota del 20 marzo 2014 con la quale “CCPB srl” comunica che in data 07 marzo 2014 è stato presentato presso il registro delle imprese della Camera di Commercio di Bologna e della Camera di Commercio di Ancona il “progetto unitario di fusione” redatto il 25 ottobre 2013 da “CCPB srl” e “IMC - Istituto mediterraneo di certificazione srl”;

CONSIDERATO che in data 4 aprile 2014 si sono tenute le Assemblee straordinarie di “CCPB srl” e di “IMC - Istituto mediterraneo di certificazione srl” che hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di “IMC - Istituto mediterraneo di certificazione srl” in “CCPB srl”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

CONSIDERATO che in data 24 giugno 2014 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di "IMC - Istituto mediterraneo di certificazione srl" in "CCPB srl" a decorrere dal 1° luglio 2014;

ACQUISITO il parere favorevole dei Consorzi di tutela riconosciuti circa il passaggio del controllo delle rispettive produzioni da "IMC - Istituto mediterraneo di certificazione srl" a "CCPB srl";

VISTO il D.P.R. del 23 maggio 2014, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale al dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 28 aprile 2014, risulta vacante la titolarità dell'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

RITENUTO nelle more del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato, di dover assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa, ai sensi dell' art. 5 del Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

DECRETA

ART.1

L'Organismo di controllo "IMC srl" con sede in Senigallia (AN), via Pisacane 32 è cancellato dall'elenco degli organismi di controllo privati di cui all'art. 14, comma 7, della legge 526/99.

ART.2

1. A "CCPB srl", con sede in Bologna, via Jacopo Barozzi 8, sono affidati i controlli sulle produzioni ad indicazione geografica "Castagna del Monte Amiata" I.G.P., "Seggiano" D.O.P. e "Miele Varesino" D.O.P. per le quali era stato autorizzato "IMC - Istituto mediterraneo di

certificazione srl”.

2 Per i controlli sulle produzioni “Castagna del Monte Amiata” I.G.P. e “Seggiano” D.O.P., “CCPB srl” applicherà i piani di controllo e i tariffari già approvati per “IMC - Istituto mediterraneo di certificazione srl”, mentre per la produzione “Miele Varesino” D.O.P., per il quale CCPB srl è stato indicato dal Consorzio per il controllo sulla medesima denominazione, il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali procederà all’approvazione del piano dei controlli non appena presentato.

ART.3

La durata della validità della presente autorizzazione per le produzioni “Castagna del Monte Amiata” I.G.P. e “Seggiano” D.O.P., è la medesima di quella riportata nei provvedimenti emanati per “IMC srl” da questo Ministero, mentre per la produzione “Miele Varesino” D.O.P. sarà quella indicata nel provvedimento di autorizzazione a CCPB srl in seguito all’approvazione del piano dei controlli.

Il presente decreto entra in vigore dal 1° luglio 2014 ed è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma, 30 giugno 2014

F.to Il Capo dell’Ispettorato
Stefano Vaccari